

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli Affari Esteri**

(ANDREOTTI)

di concerto col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(COLOMBO)

e col **Ministro del Tesoro**

(AMATO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 10 NOVEMBRE 1987

### Concessione di un contributo all'Associazione culturale «Villa Vigoni» di Menaggio

ONOREVOLI SENATORI. – Il cittadino italiano Ignazio Vigoni Medici di Marignano ha lasciato in eredità alla Repubblica federale di Germania una proprietà (38 ettari con 4 ville) situata a Laveno di Menaggio (Como) a condizione che ne venisse creata la sede di un centro di alta cultura italo-germanica, con particolare accento sugli scambi e gli incontri tra studiosi e ricercatori dei due Paesi.

D'intesa con il Governo di Bonn, e nella fattispecie con il Ministero federale dell'educazione e della scienza, in occasione della visita ufficiale nella Repubblica federale tedesca del Presidente Cossiga, si è provveduto pertanto a costituire il 21 aprile scorso un'Associazione

culturale italo-tedesca, a disposizione della quale ci si è impegnati da parte germanica a mettere la proprietà ricevuta in donazione dal signor Vigoni. L'Associazione – come si legge nell'atto costitutivo – promuoverà le relazioni italo-tedesche nei campi della scienza, dell'educazione e della cultura, incluse le loro connessioni con l'economia, la società e la politica, attraverso soggiorni di studio, colloqui, tavole rotonde, seminari e manifestazioni artistiche. Essa dedicherà particolare attenzione all'incontro delle nuove leve del mondo scientifico, artistico e professionale, offrendo un centro per la discussione delle sfide scientifiche, tecnologiche, sociali, economiche

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ed ecologiche che i due Paesi sono chiamati ad affrontare nell'ambito della Comunità europea. Interdisciplinarietà, legami delle culture di entrambi i Paesi, considerazione di temi chiave di particolare rilevanza regionale ed apertura a temi e partecipanti di altri Stati europei e del mondo costituiranno i principi base dell'attività dell'Associazione.

Nell'accordo intergovernativo che ha dato vita all'Associazione «Villa Vigoni» (scambio di lettere tra i Ministri degli esteri Genscher ed Andreotti del 21 aprile 1986) è previsto che sia da parte tedesca che da parte italiana si provveda alla concessione di un contributo governativo annuo da aggiungersi ai contributi

e alle donazioni che l'Associazione riceverà da altre fonti, soprattutto da enti ed organismi privati. L'ammontare dell'intervento italiano si pensa che debba essere fatto ascendere a 300 milioni di lire per ciascuno dei primi due anni per conservare una certa pariteticità con la controparte tedesca, che ha indicato una cifra di 350-400 milioni per il proprio contributo. A partire dal terzo anno converrà però ridurre l'impegno a 150 milioni in considerazione del fatto che per allora dovrebbero essere state esaurite le maggiori spese iniziali dell'Associazione e parimenti essersi fatti più frequenti e rilevanti i contributi dei privati, sia in Italia che nella Repubblica federale di Germania.

**DISEGNO DI LEGGE**

## Art. 1.

1. È autorizzata la concessione di un contributo all'Associazione culturale «Villa Vigoni» di Menaggio (Como) di lire 300 milioni annui per gli anni 1987 e 1988 e di un contributo di lire 150 milioni annui negli anni successivi.

## Art. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire 300 milioni per ciascuno degli anni 1987 e 1988 e a lire 150 milioni a decorrere dall'anno 1989, si provvede, per l'anno 1987, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno finanziario, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento predisposto per «Ratifica ed esecuzione di accordi internazionali»; per gli anni 1988, 1989 e 1990, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1988-1990, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento predisposto per «Ratifica ed esecuzione di accordi internazionali ed interventi diversi».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

## Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.